



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

Istituto Comprensivo “Ferrajolo - Siani”



Anno scolastico 2018 - 2019

“Progetto curricolo verticale di Musica”

“CRESCERE IN MUSICA”

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO

“Miglioramento e qualità del servizio”

F.S. Area2
Adamo Annalisa

CRESCERE IN MUSICA

Progetto di continuità verticale per la ricerca, la cultura e la pratica musicale nella scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado

PREMESSA

Tra le diverse discipline scolastiche la **Musica** costituisce un insostituibile arricchimento della persona, in quanto concorre in misura determinante allo sviluppo armonico delle potenzialità cognitive ed espressive di alunni e alunne.

Essa propone da un lato lo sviluppo ricettivo dell'ascoltare e del capire la musica, dall'altro, l'acquisizione della capacità di partecipare attivamente all'esperienza musicale, attraverso la dimensione di un concreto fare.

In tal modo, la Musica come disciplina scolastica valorizza una fondamentale potenzialità umana: quella che consente, insieme, una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della componente- cognitiva - affettiva.

Un approccio adeguato alla Musica permette di attivare processi di apprendimento multifunzionali a vari livelli e molteplici attività mentali.

L'informazione sonora viene colta, infatti, sia in modo sintetico, generando una comprensione globale del messaggio, sia in modo analitico, attraverso la scomposizione dei diversi elementi che la costituiscono.

Il curriculum di Musica ha come fine principale lo sviluppo della musicalità e dell'Identità musicale di ogni singolo alunno, consentendogli di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita musicale, ma anche di educare la percezione uditiva, che è il fondamento su cui si costruisce ogni esperienza musicale, sia di tipo operativo che di tipo cognitivo.

Fin dai primi anni di vita i bambini esprimono il loro mondo interiore degli affetti e delle emozioni con i suoni.

Il far musica, con la voce, con gli strumenti, con i mezzi a disposizione, permette ai bambini come agli adolescenti di esplorare, nell'emotività della musica, la propria emotività e quindi di sviluppare e affinare la dimensione affettiva.

L'esperienza sonora si salda strettamente con la motricità, essendo accomunate entrambe dalla sperimentazione delle strutture ritmiche.

Il suonare e il cantare mettono in campo sempre più raffinate abilità percettive, cinetiche e motorie.

La Musica a scuola favorisce inoltre la possibilità di maturare una consapevolezza critica nei confronti dei media. Chi produce musica fornisce un suo “punto d’ascolto” della realtà, simmetrico e complementare ad un certo “punto di vista”. A ciò deve corrispondere un’adeguata attrezzatura critica nell’individuo che fruisce.

La disciplina Musica, nell’insieme dei suoi percorsi (percettivo, cognitivo, affettivo, produttivo, creativo), si assume il compito di trasformare in esperienza di comunicazione quella che il non-educato subisce invece come condizionamento.

L’esperienza musicale infine permette l’accesso all’eredità culturale e ai mondi simbolici di cui la musica è espressione. Le generazioni che ci hanno preceduto hanno allestito un immenso repertorio di “testi” musicali tali da rappresentare un patrimonio di idee e di emozioni che, con il suo notevole spessore culturale, fornisce un contributo significativo all’elevamento dei livelli di civiltà storicamente e socialmente condivisi.

Compito irrinunciabile della scuola è fornire ai giovani gli strumenti basilari di comprensione e di analisi di questa eredità in modo continuo .

La Musica in ambiente scolastico è poi terreno privilegiato per l’accesso dei giovani all’incontro multietnico. I bambini e i ragazzi che, anche senza interagire verbalmente, condividono con altri studenti di culture diverse le rispettive musiche, sapranno maturare rispetto e interesse per le altre culture.

COMPETENZE TRASVERSALI

La Musica, attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum.

Attraverso l’esperienza musicale si possono infatti sviluppare **competenze corporee, motorie e percettive**, come ad esempio la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali e motorie; **competenze affettive e relazionali**, come capacità di maturare sicurezza interiore, di ascoltare e interpretare l’emotività propria e altrui, di accettare il diverso, di porsi in relazione cooperativa con gli altri, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto della realtà umana e ambientale.

Non solo, si può favorire lo sviluppo di **competenze espressive, comunicative e creative**, come la capacità di esprimersi e comunicare con i diversi linguaggi, possedendone i relativi codici di accesso.

Attraverso la Musica si possono sviluppare inoltre **competenze cognitive**, come potenziamento, in particolare, delle capacità di analisi e di sintesi, di problematizzare, argomentare, valutare e applicare regole. E infine **competenze storico-culturali**, con lo sviluppo della capacità di partecipare alla fruizione del patrimonio di valori e di opere create dall'umanità nel corso della sua storia e di confrontarsi con esse criticamente.

Di qui la necessità di interventi che facciano da sostegno alla qualità dell'offerta formativa musicale, sia con la declinazione di criteri per un curriculum verticale orientato agli aspetti metodologici, sia attraverso un **progetto di continuità verticale e orizzontale** al fine di assicurare a tutti gli alunni una adeguata formazione musicale di base.

FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto ha lo scopo di incentivare le esperienze musicali dell'Istituto Comprensivo "Ferrajolo-Siani" con l'obiettivo prioritario di promuovere un percorso di ricerca-azione in continuità tra i vari ordini di scuola per la costruzione del curriculum verticale, principalmente attraverso la valorizzazione della figura del docente interno specializzato in attività musicali, prevedendo modalità di prestito professionale e la messa a punto di modelli di formazione estesi ad altri docenti dell'istituto con il coinvolgimento del maggior numero possibile degli alunni.

Il progetto si rivolge a tutti i bambini delle classi di scuola dell'infanzia di 5 anni e della scuola primaria in raccordo con l'impostazione musicale della scuola Secondaria di 1°grado e tende ad attivare:

-laboratori di strumenti a percussione (metallofoni, tamburi , cembali , bongos, legnetti, triangoli *metodo ORFF...*) seguiti dall'insegnante curricolare della scuola dell'infanzia e primaria;

-progetti di pratica corale e strumentale seguiti dagli insegnanti di educazione musicale di scuola secondaria di primo grado, di strumento e di potenziamento di coro interni al plesso .

SCUOLA DELL'INFANZIA - 3 ANNI		
TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.	- Mostrare curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi. -Accompagnare un canto con i movimenti del corpo. -Ascolto di suoni, musiche e canti prodotti dall'insegnante e/o da apparecchiature per la riproduzione. -Memorizzazione di semplici movimenti associati a canti in presenza di routine quotidiane, di ricorrenze (Natale, fine anno).	-Ascolto di suoni, musiche e canti prodotti dall'insegnante e/o da apparecchiature per la riproduzione. -Memorizzazione di semplici movimenti associati a canti in presenza di routine quotidiane, di ricorrenze (Natale, fine anno).
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. -Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali	-Cantare in gruppo. -Associare movimenti alla musica -Sperimentare materiali diversi per produrre suoni.	-Memorizzare ed eseguire canti mimati legati a movimenti significativi della giornata (routine) e dell'anno (accoglienza, Natale). -Canzoncine e giochi di imitazione di rumori e suoni comuni (es. la pioggia, la macchina ecc).
SCUOLA DELL'INFANZIA - 4 ANNI		
Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.	-Mostrare curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi. -Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	Ascolto di suoni, musiche e canti prodotti dall'insegnante e/o da apparecchiature per la riproduzione. -Filastrocche, ballate, poesie in rima accompagnate da movimenti spontanei.
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti	Accompagnare un canto con i movimenti del corpo. -Creare ed eseguire movimenti di danza	-Filastrocche, ballate, poesie in rima accompagnate da movimenti spontanei e guidati. -Coreografie sonoro-gestuali per l'interpretazione di frammenti musicali
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali	Sperimentare materiali diversi per produrre suoni. -Creare varie sonorizzazioni con gli strumenti adeguati.	Utilizzo spontaneo e guidato di oggetti comuni per produrre suoni e ritmi e parti del corpo (materiale di recupero per realizzare semplici strumenti). -Accompagnamento di canti e giochi con semplici strumentini (es. tamburelli, nacchere, maracas, cembalo, triangolo).
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	-Riconoscere e usare simboli per codificare suoni.	Produzione di suoni sulla base di simboli concordati con i bambini

SCUOLA DELL'INFANZIA - 5 ANNI		
Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.	-Mostrare curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi. -Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo	Ascolto di suoni, musiche e canti prodotti dall'insegnante e/o da apparecchiature per la riproduzione. -Giochi di imitazione (di animali o strumenti musicali, od oggetti di uso quotidiano) unendo produzioni sonore e motorie.
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti	-Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. -Comunicare attraverso la gestualità, le espressioni corporee e vocali	Giochi di imitazione (di animali o strumenti musicali, od oggetti di uso quotidiano) unendo produzioni sonore e motorie. -Giochi di comunicazione musicale, mimica facciale e gestuale.
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	-Sperimentare materiali diversi per produrre suoni. -Creare varie sonorizzazioni con gli strumenti adeguati.	Utilizzo spontaneo e guidato di oggetti comuni per produrre suoni e ritmi e parti del corpo (materiale di recupero per realizzare semplici strumenti). -Accompagnamento di canti e giochi con semplici strumentini (es. tamburelli, nacchere, maracas, cembalo, triangolo). -Metodo "Orff-Schulwerk"
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	Sperimentare e apprendere diverse forme di comunicazione. -Riconoscere e usare simboli per codificare suoni.	Giochi di comunicazione musicale, mimica facciale, gestuale. -Produzione di suoni sulla base di simboli concordati con i bambini
SCUOLA PRIMARIA CLASSE I		
TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
PERCETTIVO-UDITIVI -L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale ed in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale; apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che si fruisce.	-Esplora gli elementi di base di un brano musicale. -Coglie gli aspetti espressivi di un brano traducendoli in azione motoria.	Suoni e rumori di ambienti naturali. -Saper discriminare il suono nei vari parametri. -Interpretare con il corpo un brano musicale che riproduca i suoni della natura.
PRODUZIONE -Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate, articolando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche applicando schemi.	Usa la voce per riprodurre fatti sonori. -Esegue in gruppo semplici brani vocali.	-Scansione ritmico-sillabica delle parole con la voce ed il battito delle mani. -Sonorizzare una storia. -Canti corali con proprietà d'intonazione. -Utilizzo del metodo e dello strumentario Orff.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE II		
<p>PERCETTIVO-UDITIVI 1 -L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale ed in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale; apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che si fruisce.</p>	<p>-Esplora e discrimina gli elementi base di un brano musicale -Coglie gli aspetti espressivi di un brano, traducendoli con azione motoria e segno grafico.</p>	<p>Riconoscere un cartoon attraverso l'ascolto della colonna sonora. -Riconoscere strumenti e voci attraverso il timbro. -Suoni caldi e suoni freddi: ad ogni strumento musicale il suo colore</p>
<p>PRODUZIONE 2 -Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate, articolando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche applicando schemi elementari ed eseguendo da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a culture e generi differenti.</p>	<p>-Usa la voce e gli oggetti sonori per riprodurre e improvvisare fatti sonori. -Esegue in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione ai diversi parametri sonori.</p>	<p>-Sonorizzare stimoli di diverso tipo. -Produrre correttamente suoni a più voci nella pratica corale. -Utilizzo del metodo e dello strumentario Orff.</p>
SCUOLA PRIMARIA CLASSE III		
<p>PERCETTIVO-UDITIVI 1 -L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale ed in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale; apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che si fruisce.</p>	<p>-Esplora, discrimina e riconosce gli elementi di base di un brano musicale. -Coglie all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli in parole, azione motoria e segno grafico.</p>	<p>-Riconoscere strumenti e voci attraverso il timbro. -Abbinare l'ascolto di un brano musicale ad un dipinto, traducendo in segno grafico le emozioni suscitate.</p>
<p>PRODUZIONE 2 -Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate, articolando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche applicando schemi elementari ed eseguendo da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a culture e generi differenti</p>	<p>-Usa la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti per produrre riprodurre creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. -Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</p>	<p>Realizzare sequenze ritmiche con semplici strumenti a percussione. -Utilizzo del metodo e dello strumentario Orff. -Produrre correttamente suoni a più voci nella pratica corale.</p>

SCUOLA PRIMARIA CLASSE IV		
<p>PERCETTIVO-UDITIVI 1 -L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale ed in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale; apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che si fruisce</p>	<p>-Riconosce gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere, provenienti dal proprio Paese. -Valuta gli aspetti estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi diversi</p>	<p>Riconoscere attraverso la melodia e il ritmo la cultura di appartenenza di brani etnici italiani. -Cogliere il legame tra musica, cultura e storia.</p>
<p>PRODUZIONE 2 -Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate, articolando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche applicando schemi elementari ed eseguendo da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a culture e generi differenti.</p>	<p>Utilizza voce strumenti e nuove tecnologie in modo creativo sfruttando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. -Esegue collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione e l'espressività. -Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali. -Sperimenta lo studio della diatonica e del flauto dolce.</p>	<p>-Conoscere i primi simboli convenzionali e non della notazione musicale e saper dar forma ad un semplice modello musicale. -Eeguire correttamente con la voce semplici sequenze melodiche. -Il pentagramma, la chiave di violino, le sette note musicali, la durata delle note. -Esegue brani musicali con la diatonica e il flauto dolce.</p>
SCUOLA PRIMARIA CLASSE V		
<p>PERCETTIVO-UDITIVI 1 -L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale ed in riferimento alla loro fonte, riconoscendo gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale; apprezza la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che si fruisce.</p>	<p>-Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere provenienti sia dal proprio Paese sia da Paesi stranieri. -Valuta gli aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi diversi e di luoghi diversi.</p>	<p>-Riconoscere attraverso la melodia il ritmo la cultura di appartenenza di brani etnici internazionali. -Cogliere il legame tra musica, cultura e storia attraverso la fruizione delle opere più rappresentative.</p>
<p>PRODUZIONE 2 -Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate, articolando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche applicando schemi elementari ed eseguendo da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a culture e generi differenti.</p>	<p>-Utilizza voce , strumenti e nuove tecnologie in modo consapevole e creativo ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro- musicale. - Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. -Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p>-Realizzare semplici idee musicali. -Eeguire brani vocali corali, accompagnati da semplici strumenti a percussione, curando l'intonazione e l'espressività. -Rappresentare, attraverso i simboli convenzionali della notazione musicale, semplici brani ritmico melodici ed eseguirli con la voce e strumenti a percussione.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Sperimenta lo studio della diamonica e del flauto dolce. -Sperimenta l'avviamento allo studio dei seguenti strumenti musicali: chitarra, tromba, pianoforte e percussioni. 	-Esegue brani musicali con la diamonica e il flauto dolce.
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE I		
TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> -Ascolto e decodifica del linguaggio musicale -Interpretazione semantico-linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali -Analizzare le componenti ritmiche, dinamiche, melodiche, armoniche e strutturali delle composizioni ascoltate. -Collegare al contesto sociale, storico, geografico e stilistico, i brani musicali oggetto degli ascolti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Principali strutture del linguaggio musicale. Impostazione di sequenze ritmiche. -Prendere coscienza degli elementi costitutivi di un brano musicale (ritmo, melodia, armonia, dinamica ecc.).
CLASSE II		
<ul style="list-style-type: none"> -Apprezzare la musica come forma d'arte collegata al tempo e allo spazio e riconoscerne la funzione sociale ed emozionale 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Saper leggere ed analizzare in tutte le sue forme una partitura -Conoscere le principali regole della scrittura musicale e saper metterle in pratica eseguendole -Conoscenza dei fondamentali concetti di cultura musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Relazione tra linguaggi. -Conoscenza ed uso del linguaggio musicale -Distinzione, in brani esemplari, dei caratteri che ne consentono l'attribuzione storica di genere e stile.
	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dei concetti fondamentali di cultura musicale e capacità di relazionarli a quelli extramusicali -Realizzazione di ricerche storiche relative all'evoluzione dei generi musicali, degli strumenti e delle pratiche sociali della musica. 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondimento delle funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà Le principali forme musicali del periodo classico, romantico e moderno. -Ricerche storiche sui generi musicali popolari dell'Italia e dell'Europa.
<ul style="list-style-type: none"> Esequire composizioni strumentali o corali per affinare il gusto estetico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali -Acquisire un adeguato grado di padronanza tecnica nell'uso degli strumenti musicali sia ritmici che melodici e nell'uso della voce. -Partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive -Rielaborazione personale di materiali sonori -Scegliere e produrre musica per esperienze integrate come 	<ul style="list-style-type: none"> -Esecuzione di brani musicali per imitazione o per lettura -Fondamenti della tecnica di uno strumento musicale -Elaborazione di sequenze sonore o semplici melodie Impostazione di sequenze ritmiche -Elaborare una elementare melodia con l'aiuto dell'insegnante o da solo ed eseguire il pezzo prodotto.

	drammatizzazioni, sonorizzazioni di poesie, audiovisivi ecc.	
CLASSE III		
-Apprezzare la musica come forma d'arte collegata al tempo e allo spazio e riconoscerne la funzione sociale ed emozionale.	-Comprensione ed uso dei linguaggi specifici -Saper leggere ed analizzare in tutte le sue forme una partitura -Conoscere le principali regole della scrittura musicale e saper metterle in pratica eseguendole -Conoscenza dei fondamentali concetti di cultura musicale -Conoscenza dei concetti fondamentali di cultura musicale e capacità di relazionarli a quelli extramusicali. -Realizzazione di ricerche storiche relative all'evoluzione dei generi musicali, degli strumenti e delle pratiche sociali della musica	-Relazioni tra linguaggi -Conoscenza ed uso del linguaggio musicale -Distinzione, in brani esemplari, dei caratteri che ne consentono l'attribuzione storica di genere e stile -Distinzione, in brani esemplari, dei caratteri che ne consentono l'attribuzione storica di genere e stile -Approfondimento delle funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà -Le principali forme musicali del periodo classico, romantico, moderno. -Ricerche storiche sui generi musicali e sulla musica popolare dell'Italia e dell'Europa.
-Eseguire composizioni strumentali o corali per affinare il gusto estetico	-Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali -Acquisire un adeguato grado di padronanza tecnica nell'uso degli strumenti musicali sia ritmici che melodici e nell'uso della voce. -Partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive	-Fondamenti della tecnica di uno strumento musicale -Tecnica di base del canto -Prendere parte in modo corretto ad una esecuzione strumentale e corale di gruppo
	-Rielaborazione personale di materiali sonori -Scegliere e produrre musica per esperienze integrate come drammatizzazioni, sonorizzazioni di poesie, audiovisivi ecc. -Elaborare una elementare melodia con l'aiuto dell'insegnante o da solo ed eseguire il pezzo prodotto	-Esecuzione di brani musicali per imitazione o per lettura -Elaborazione di sequenze sonore o semplici melodie -Impostazione di sequenze ritmiche

CHITARRA nella SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**Classe I**

TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
1. Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso	1.a Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche. 1.b Ricerca di una corretta impostazione e coordinazione delle due mani, ed uso corretto e consapevole della diteggiatura	1.a Esercizi a corde vuote per la mano destra utilizzando il plettro 1.b Esercizi a corde vuote per la mano destra col tocco libero ed appoggiato 1.c Esercizi per la mano sinistra con diverse combinazioni di diteggiature. 1.d Esercizi e brani con i principali accordi in prima posizione senza il barrè
2. L'acquisizione di abilità in ordine al solfeggio e alla lettura con lo strumento e di conoscenze di base della teoria musicale	2.a Memorizzare i nomi dei principali elementi della notazione musicale 2.b Decodificare, leggere e solfeggiare i principali segni grafici della notazione musicale 2.c Memorizzare la posizione delle note senza alterazioni in prima posizione su tutte le corde	2.a Esercizi progressivi di memorizzazione di frammenti di scala sempre maggiori fino alla massima estensione nella prima posizione. 2.b Esercizi di lettura elementari e progressivi: dalla lettura su una singola corda alla lettura con note non alterate su tutte le corde
3. Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico	3.a Eseguire brani <i>elementari</i> individuali in occasione di saggi e pubbliche esecuzioni 3.b Eseguire brani <i>elementari</i> di musica d'insieme in occasione di saggi e pubbliche esecuzioni	2.b Brani monodici individuali elementari tratti dal repertorio didattico, popolare, classico e jazz 2.b Parti monodiche di brani di musica d'insieme tratti dal repertorio didattico, popolare, classico e jazz.
4. L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali	4.a Imparare a suonare a tempo con il metronomo, con le basi e con i compagni 4.b Imparare a suonare la propria parte ascoltando le parti diverse eseguite dai compagni nella musica d'insieme e ad interagire con esse	2.b Brani monodici individuali elementari tratti dal repertorio didattico, popolare, classico e jazz da suonare con le basi 2.b Parti monodiche elementari di brani di musica d'insieme tratti dal repertorio didattico, popolare, classico e jazz da suonare con le basi e con i compagni
CLASSE SECONDA		
1. Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;	1.a Saper utilizzare con consapevolezza il tocco libero e quello appoggiato 1.b Saper utilizzare con consapevolezza le pennate alternate 1.c Saper utilizzare correttamente e con consapevolezza la diteggiatura di entrambe le mani	1.a Brani con note anche alterate in prima posizione su tutte le corde da suonare col plettro; 1.b Esercizi, studi di tecnica strumentale e semplici brani monodici e/o polifonici tratti da repertori di diverse epoche e tradizioni musicali 1.c Brevi melodie sulle prime tre

	1.d Saper diteggiare tutte le note con e senza alterazioni in prima posizione su tutte le corde	corde pizzicando con la mano destra; 1.d Canzoni con i principali accordi maggiori e minori in prima posizione con e senza barrè.
2. L'acquisizione di abilità in ordine al solfeggio e alla lettura con lo strumento e di conoscenze di base della teoria musicale.	2.a Conoscere la composizione della scala musicale e la disposizione degli intervalli di tono e semitono 2.b Decodificare, leggere, solfeggiare ed eseguire combinazioni ritmiche con differenti figure musicali.	2.a Scala musicale su corde singole 2.b Esercizi e brani monodici con punti, legature, contrappunti e sincopi, con tempi semplici e composti
3. Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico.	3.a Saper eseguire con sicurezza e precisione <i>semplici</i> brani individuali monodici e/o polifonici in occasione di saggi e pubbliche esibizioni	3.a Semplici brani monodici e/o polifonici tratti da repertori di diverse epoche e tradizioni musicali
4. L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali	4.a Saper eseguire con sicurezza ritmica e chiarezza dell'emissione sonora parti solistiche e di accompagnamento nella musica d'insieme 4.b Imparare ad eseguire variazioni dinamiche, agoniche ed espressive insieme ad altri	2.b Brani monodici e/o polifonici individuali semplici tratti dal repertorio didattico, popolare, classico e jazz da suonare con le basi 2.b Parti monodiche e/o polifoniche semplici di brani di musica d'insieme tratti dal repertorio didattico, popolare, classico e jazz da suonare con le basi e con i compagni
CLASSE TERZA		
1. Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;	1.a Saper eseguire brani individuali di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto tenendo conto del senso estetico in relazione anche a stili e generi musicali di epoche e culture differenti 1.b Acquisire padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata	1.a Esercizi, studi di tecnica strumentale e semplici brani monodici e/o polifonici tratti da repertori di diverse epoche e tradizioni musicali anche oltre la prima posizione 1.b Canzoni con i principali accordi maggiori e minori in qualsiasi posizione con e senza barrè, utilizzando semplici formule di accompagnamento ritmico ostinato 1.c Esercizi di improvvisazione guidata sulle corde singole con basi musicali.
2. L'acquisizione di abilità in ordine al solfeggio e alla lettura con lo strumento e di conoscenze di base della teoria musicale;	2.a Acquisire una capacità di lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del	2.a Studio di scale e melodie anche comprese in una sola ottava in posizioni oltre la prima 2.b Esercizi e brani monodici e/o polifonici con cambi di

	<p>riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.</p> <p>2.b Acquisire una capacità minima di "lettura a prima vista" non soltanto sulla notazione tradizionale ma anche su quelle che utilizzano altri codici, con particolare riferimento a quelli più consoni alle specificità strumentali</p>	<p>posizione, con punti, legature, contrappunti e sincopi, con tempi semplici e composti</p> <p>2.c Lettura con le sigle dei principali accordi maggiori e minori in qualsiasi posizione con e senza barrè, utilizzando semplici formule di accompagnamento ritmico ostinato</p> <p>2.d Lettura da semplici intavolature moderne.</p>
<p>3. Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico.</p>	<p>3.a Eseguire brani di difficoltà tecnica proporzionati alle capacità individuali sviluppate dall'alunno in occasione di saggi e pubbliche esecuzioni</p>	<p>3.a Brani monodici e/o polifonici di difficoltà tecnica proporzionati alle capacità individuali tratti da repertori di diverse epoche e tradizioni musicali</p>
<p>4. L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali</p>	<p>4.a Saper interpretare ed eseguire correttamente e prontamente le indicazioni gestuali dinamiche, agoniche ed espressive del direttore dell'esecuzione</p> <p>4.b Ideare e proporre differenti interpretazioni e soluzioni dinamiche, agoniche ed espressive di brani di musica d'insieme</p> <p>4.c Saper eseguire parti di fondamentale responsabilità solistiche e/o di accompagnamento in brani di musica d'insieme</p>	<p>2.b Brani monodici e/o polifonici individuali semplici tratti dal repertorio didattico, popolare, classico e jazz da suonare con le basi</p> <p>2.b Parti monodiche e/o polifoniche semplici di brani di musica d'insieme tratti dal repertorio didattico, popolare, classico e jazz da suonare con le basi e con i compagni</p>
<p>PIANOFORTE nella SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Classe I</p>		
TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>ESEGUIRE INDIVIDUALMENTE CON LO STRUMENTO</p> <p>1. Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.</p>	<p>1.a Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche.</p> <p>1.b Ricerca di una corretta impostazione e coordinazione delle due mani, ed uso corretto e consapevole della diteggiatura</p> <p>2.a Memorizzare i nomi dei principali elementi della notazione musicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo della posizione della mano • Controllo delle posizioni della mano in passaggi per grado congiunto e per arpeggio • Capacità di sincronizzare le mani per eseguire pezzi facili tratti dal repertorio didattico, popolare e leggero • Acquisire capacità di analisi della musica ascoltata nei vari ambiti della vita di relazione e degli aspetti semantici ad essa correlati • Primi tentativi di composizione

		attraverso la pratica dell'improvvisazione.
2. L'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.	2.a Memorizzare i nomi dei principali elementi della notazione musicale 2.b Decodificare, leggere e solfeggiare i principali segni grafici della notazione musicale	Esercizi di tecnica specifici per difficoltà e brani dal repertorio classico, jazz, leggero e popolare
3. Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico.	3.a Eseguire brani <i>elementari</i> individuali in occasione di saggi e pubbliche esecuzioni	Esercizi di tecnica specifici per difficoltà e brani dal repertorio classico, jazz, leggero e popolare
SUONARE CON GLI ALTRI 4. L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali	4.a Imparare a suonare a tempo con il metronomo, con le basi e con i compagni 4.b Imparare ad ascoltare le parti diverse eseguite dai compagni nella musica d'insieme	Esercizi di tecnica specifici per difficoltà e brani dal repertorio classico, jazz, leggero e popolare
CLASSE SECONDA		
ESEGUIRE INDIVIDUALMENTE CON LO STRUMENTO 1. Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.	1.a Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche. 1.b Ricerca di una corretta impostazione e coordinazione delle due mani, ed uso corretto e consapevole della diteggiatura	Controllo della posizione delle mani con tocco sia appoggiato che articolato • Controllo delle posizioni della mano in passaggi per grado congiunto, per arpeggio e accordi • Capacità di sincronizzare le mani per eseguire pezzi con accompagnamento che include accordi spezzati • Acquisire capacità di analisi della musica ascoltata nei vari ambiti della vita di relazione e degli aspetti semantici ad essa correlati • Studio elementare degli accordi per iniziare ad analizzare la musica strutturalmente • Analisi delle caratteristiche poetiche del pezzo per definirne l'interpretazione.
3. L'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.	2.a Memorizzare i nomi dei principali elementi della notazione musicale 2.b Decodificare, leggere e solfeggiare i principali segni grafici della notazione musicale.	Esercizi di tecnica specifici per difficoltà e brani dal repertorio classico, jazz, leggero e popolare
3. Un primo livello di capacità	3.a Eseguire brani <i>elementari</i>	Esercizi di tecnica specifici per

performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico.	individuali in occasione di saggi e pubbliche esecuzioni	difficoltà e brani dal repertorio classico, jazz, leggero e popolare
SUONARE CON GLI ALTRI 4. L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali	3.a Eseguire brani di <i>media difficoltà</i> tecnica proporzionati alle capacità individuali sviluppate dall'alunno in occasione di saggi e pubbliche esecuzioni	Esercizi di tecnica specifici per difficoltà e brani dal repertorio classico, jazz, leggero e popolare
PERCUSSIONI nella SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
Classe I		
ESEGUIRE INDIVIDUALMENTE CON LO STRUMENTO 1. Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso	-Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento. -Eseguire i principali rudimenti al tamburo tratti dai <i>roll rudiments</i> e dai <i>paradiddle rudiments</i> . -Eseguire facili letture ritmiche in tempi semplici.	-Fondamenti, elementi e tecnica di base del TAMBURO (impostazione moderna)
	-Acquisire indipendenza e coordinazione tra arti superiori e inferiori attraverso l'uso di semplici ostinati da applicare a letture ritmiche. -Eseguire semplici ritmi e <i>fills</i> in stile rock, funk.	-Fondamenti, elementi e tecnica di base della BATTERIA .
	-Acquisire consapevolezza tecnica nell'uso dei battenti da timpani Intonare i timpani mediante l'uso del pedale (note di diverse altezze) -Eseguire semplici esercizi senza cambi d'intonazione	Fondamenti, elementi e tecnica di base dei TIMPANI
3. SUONARE CON GLI ALTRI Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione	-Eseguire semplici <i>pattern</i> melodici con l'utilizzo di due bacchette. -Eseguire scale maggiori/minori e relativi arpeggi.	-Fondamenti, elementi e tecnica di base dello XILOFONO e del VIBRAFONO
	Esplorare le caratteristiche timbriche dei vari strumenti a percussione a disposizione anche mediante l'utilizzo di battenti differenti.	Diversità timbriche

	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire semplici composizioni per solo e per ensemble. -Riconoscere e rispettare il proprio ruolo e quello degli altri all'interno del gruppo. 	<p>Repertori di brani solistici e di musica d'insieme</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tecniche di improvvisazione
CLASSE SECONDA		
<p>ESEGUIRE INDIVIDUALMENTE CON LO STRUMENTO</p> <p>1. Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire i principali rudimenti tratti dai <i>flam rudiments</i>. -Eseguire il <i>press roll</i>. -Eseguire letture ritmiche in tempi semplici e composti -Sviluppare indipendenza e coordinazione tra arti superiori e inferiori attraverso l'esecuzione di ritmi base in stile rhythm & blues, swing, bossa nova -Applificare i ritmi studiati su una base musicale. -Eseguire dei <i>fills</i>, sia scritti che inventati, all'interno di una struttura ciclica di 4 misure (3 di ritmo e 1 di stacco) 	<p>Fondamenti, elementi e tecnica di base del TAMBURO</p> <p>Fondamenti, elementi e tecnica di base della BATTERIA</p>
	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire facili studi ai timpani che prevedano la tecnica degli incroci e dello smorzamento delle pelli. -Eseguire semplici cambi d'intonazione. -Acquisire la tecnica del trillo a due bacchette. -Eseguire brani che prevedano la tecnica del trillo. -Utilizzare il pedale di smorzamento. -Eseguire scale maggiori/minori e loro arpeggi 	<ul style="list-style-type: none"> -Fondamenti, elementi e tecnica di base dei TIMPANI -Fondamenti, elementi e tecnica di base dello XILOFONO e del VIBRAFONO
<p>SUONARE CON GLI ALTRI</p> <p>4. L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Improvvisare rispettando alcuni parametri prestabiliti. - Creare partiture con notazione non convenzionale. -Eseguire composizioni per solo e per ensemble di percussioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche di composizione e improvvisazione Repertori di brani solistici e di musica d'insieme
CLASSE TERZA		
<p>ESEGUIRE INDIVIDUALMENTE CON LO STRUMENTO</p> <p>1. Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire i principali rudimenti tratti dai <i>drag rudiments</i> - Eseguire esercizi di tecnica con un buon controllo della qualità sonora nelle varie dinamiche - Eseguire alcune marce americane tratte da C. Wilcoxon 	<ul style="list-style-type: none"> -Fondamenti, elementi e tecnica di base della BATTERIA -Fondamenti, elementi e tecnica di base del TAMBURO

interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso	- Eseguire studi con precisione ritmica nell'esecuzione dei gruppi irregolari e nei cambi di temp -Eseguire facili letture a prima vista	
	-Sviluppare la percezione della forma ciclica di un brano musicale (es. Blues 12 misure, Canzone 24 o 32 misure) Acquisire la tecnica base delle spazzole per eseguire accompagnamenti.	
	-Eseguire facili letture a prima vista. -Eseguire facili cambi di intonazione.	Fondamenti, elementi e tecnica di base dei TIMPANI
SUONARE CON GLI ALTRI 4. L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali	-Acquisire la tecnica delle 4 bacchette (<i>Burton grip</i>) per la formazione di accordi. -Padroneggiare la tecnica del <i>dampening</i> sul vibrafono. -Eseguire scale maggiori/minori e relativi arpeggi. -Eseguire la scala blues. -Acquisire e sviluppare tecniche non convenzionali di produzione del suono (es. vibrafono suonato con l'archetto da contrabbasso). -Eseguire facili letture a prima vista anche a struttura polifonica.	-Fondamenti, elementi e tecnica di base dello XILOFONO e del VIBRAFONO
	-Eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per <i>ensemble</i> di percussioni e piccole composizioni per <i>set up</i> o per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento. -Sviluppare capacità discriminative e comparative delle testimonianze musicali più significative attraverso l'ascolto	Repertori di brani solistici e di musica d'insieme
TROMBA nella SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
CLASSE I		
ESEGUIRE INDIVIDUALMENTE CON LO STRUMENTO 1. Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale	- Acquisire una adeguata impostazione strumentale con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra. -Sviluppare la muscolatura labiale attraverso esercitazione	-Tecnica di emissione: suoni naturali ed armonici e controllo dell'intonazione. - Funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione e interpretazione (crescendo, diminuendo,

con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.	di "buzzing" senza e con il bocchino. -Acquisire e sviluppare la tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio. -Acquisizione della tecnica di emissione: suoni naturali ed armonici e controllo dell'intonazione.	staccato: vari tipi, legato, accelerando, rallentando,ecc...) - Ampliamento dell'estensione attraverso lo sviluppo degli armonici sulle 7 posizioni. - Conoscenza ed eventuale uso delle nuove tecniche strumentali: frullato, glissato e utilizzo delle sordine. - Conoscenza delle scale maggiori e minori fino a tre alterazioni. - Esecuzione di brani solistici e di insieme nelle tonalità maggiori fino a tre alterazioni, esecuzioni
-L'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale	-Memorizzare i nomi dei principali elementi della notazione musicale - Decodificare, leggere e solfeggiare i principali segni grafici della notazione musicale	- Conoscere le note sul pentagramma e leggerle in modo scorrevole -Conoscere gli elementi fondamentali per una lettura a prima vista ed eseguire facili brani -Conoscere le tecniche di intonazione basilari e saperle applicare
-Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico	-Eseguire brani <i>elementari</i> individuali in occasione di saggi e pubbliche esecuzioni -Eseguire brani <i>elementari</i> di musica d'insieme in occasione di saggi e pubbliche esecuzioni	-Esercizi di tecnica specifici per difficoltà e brani dal repertorio classico, jazz, leggero e popolare
SUONARE CON GLI ALTRI - L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali	-Imparare a suonare a tempo con il metronomo, con le basi e con i compagni - Imparare ad ascoltare le parti diverse eseguite dai compagni nella musica d'insieme	-Esercizi di tecnica specifici per difficoltà e brani dal repertorio classico, jazz, leggero e popolare
CLASSE II		
ESEGUIRE INDIVIDUALMENTE CON LO STRUMENTO 1. Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso	1.a Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche.	- Conoscenza ed eventuale uso delle nuove tecniche strumentali: frullato, glissato e utilizzo delle sordine. - Conoscenza delle scale maggiori e minori fino a tre alterazioni. - Esecuzione di brani solistici e di insieme nelle tonalità maggiori fino a tre alterazioni, esecuzioni

L'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale	-Memorizzare i nomi dei principali elementi della notazione musicale - Decodificare, leggere e solfeggiare i principali segni grafici della notazione musicale	-Leggere in modo scorrevole la notazione; utilizzare ritmi regolari e irregolari .
CLASSE III		
Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.	-Acquisire una adeguata impostazione strumentale	-Esecuzione dei suoni della scala cromatica dal FA# grave al MI (4°spazio) -Applicazione delle acquisizioni di Teoria e Lettura musicale -Figure di durata: cellule ritmiche puntate, terzina e quadrupla
L'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale	-Memorizzare i nomi dei principali elementi della notazione musicale -Decodificare, leggere e solfeggiare i principali segni grafici della notazione musicale	-Lettura in modo scorrevole della notazione; utilizzo di ritmi regolari e irregolari -Rispetta la dinamica e l'agogica interpretando il brano -Sa leggere a prima vista facili brani -Sa affrontare lo studio di un brano musicale -Rispetta, nelle varie formazioni, le regole inerenti la musica d'insieme

Metodologie

-L'alunno verrà guidato ad analizzare le realtà sonoro-musicali senza preclusione di genere, epoca e stile utilizzando anche la lavagna interattiva.

Le varie attività (pratica vocale e strumentale, ascolto e riflessione) verranno proposte con una logica "laboratoriale" al fine di:

- Favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione.
- Creare un'attenzione più consapevole al mondo sonoro-musicale.
- Sviluppare processi di cooperazione e socializzazione.
- Favorire una fruizione consapevole e critica dell'esperienza musicale.
- Favorire l'interazione fra culture diverse.

Verifica e Valutazione

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato attraverso una molteplicità di strumenti di misurazione (verifiche) come:

- prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, a corrispondenza, vero e falso);
- prove aperte (temi o domande con risposta non univoca);
- questionari;
- prove pratiche, (strumentali e vocali);
- relazioni individuali o di gruppo;
- approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con o senza resoconto scritto e/o orale.
- esiti di customer per alunni e genitori.

Acerra li 10-10-2018

F.S. Area 2

Annalisa ADAMO